

Incontro Informativo

MISURA 4 INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali"



Bando Misura 4.4

Regione Basilicata Direzione per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Ufficio Politiche Ittiche e Venatorie, Gestione Fauna selvatica, Agroambiente.

web: www.europa.basilicata.it/feasr | twitter: @ruralbasilicata

e-mail: ufficio.politicheittichevenatorie-agroambiente@cert.regione.basilicata.it

FINALITÀ

- sostenere investimenti diretti ad opere di difesa a protezione delle colture agricole e degli allevamenti zootecnici (allo stato brado o semibrado) dalla fauna selvatica, quali recinzioni perimetrali fisse e mobili (con reti elettrificate), shelter e dissuasori faunistici

AMBITO TERRITORIALE



**Applicabile
sull'intero
territorio
regionale**

BENEFICIARI

Le imprese agricole, singole o associate

Le ditte richiedenti aiuti, già beneficiarie delle provvidenze di cui alla DGR n.6/2019- PSR 2014/2020 - Sottomisura 4.4 – **non possono presentare nuova richiesta se le opere (recinzioni) di cui si richiede il sostegno insistono sulle stesse particelle già oggetto di precedente finanziamento, ad eccezione**

- delle ditte che non hanno realizzato l'investimento precedente in quanto rinunciatarie ai sensi della D.D. n. 14BH.2022/D.01039 del 4/10/2022.

In ogni caso hanno l'obbligo di riportare nelle planimetrie catastali, distintamente, le opere a suo tempo realizzate e le opere che si intendono realizzare con il bando, nonché le recinzioni contigue a quelle da realizzare.

Coloro che beneficeranno dei contributi a fondo perduto di cui al Bando, non potranno richiedere indennizzi e/o risarcimenti da danni da fauna selvatica agli enti competenti, alle colture agricole e agli allevamenti gravitanti sui medesimi terreni protetti dalle recinzioni, per cinque anni, successivi alla realizzazione della recinzione.

BENEFICIARI

Ciascun soggetto proponente (singolo o associato) **potrà presentare al massimo n. 1 proposta progettuale.**

In caso di presentazione di **più domande di sostegno** da parte dello **stesso soggetto proponente** e/o nel caso il soggetto proponente risulti nella compagine societaria di un'associazione che candida un'altra domanda a valere sul bando, saranno **dichiarate irricevibili** tutte le istanze presentate.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

1. **Iscrizione al Registro delle Imprese Agricole** presso la CCIAA e partita IVA in ambito agricolo come attività prevalente (Allegare Visura Camerale);
2. **Possesso di fascicolo aziendale aggiornato** (compreso il piano di coltivazione) non oltre i 12 mesi prima a far data dalla presentazione della domanda di sostegno;
3. **Possesso titolo di proprietà e/o conduzione delle aree interessate dalle operazioni**; *la disponibilità delle superfici deve risultare dal fascicolo aziendale* (allegare i contratti di conduzione qualora la data di stipula del contratto sia successiva alla data di aggiornamento del fascicolo aziendale).

La mancanza anche di uno solo dei requisiti comporta NON ammissibilità della domanda.



TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI ^{1/4}

1. **INVESTIMENTI** relativi alla realizzazione di opere di difesa dalla fauna selvatica finalizzati a garantirne la coesistenza con le attività produttive agricole. Ammesse esclusivamente:
 - a) **Recinzioni perimetrali** (comprendente l'intero perimetro chiuso dell'area da proteggere), con esclusione delle aree boscate, per la protezione/prevenzione dai danni da lupi, ungulati ed isticci:
 - 1) recinzioni elettrificate
 - 2) recinzioni fisse
 - 3) recinzioni miste fisse
 - b) **Shelter** a protezione delle singole piante dei giovani impianti di frutteti, vigneti e oliveti
 - c) **Dissuasori faunistici** soluzione innovativa in grado di mitigare i conflitti esistenti tra ungulati selvatici ed attività antropiche in modo ecologico e nel rispetto delle caratteristiche fisiologiche e comportamentali degli animali;

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI ^{2/4}

INTERVENTI RETE NATURA

1. Recinzioni elettrificate

Recinzioni elettrificate per la difesa dei danni da predazione da lupo

La recinzione mobile elettrificata di tipo modulare è finanziata per la protezione degli ovicaprini su pascoli turnati e non per pascolamento di tipo estensivo (con le caratteristiche della recinzione a.1.1.1).

Recinzioni elettrificate per la difesa dei danni alle colture agricole da cinghiale con max 4 fili di acciaio- (con le caratteristiche della recinzione a.1.2).

2. Recinzioni fisse con rete metallica e pali

Le recinzioni fisse sono ammesse esclusivamente per proteggere orti familiari (fino a 1000 mq) e colture specializzate ad elevata redditività (sono considerate colture specializzate ad elevata produttività quelle aventi una Produzione standard >2.000,00 €/ha come da tabella regionale consultabile nella pagina delle Produzioni Standard -serie 2017 al link <https://rica.crea.gov.it/>) e **per appezzamenti non superiori a 3 ettari**, da realizzare secondo la tipologia a.2, per appezzamenti omogenei, non contigui, senza inclusioni di vegetazione naturale (per preservare la presenza di corridoi ecologici) e senza l'uso di filo spinato;

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI ^{3/4}

INTERVENTI RETE NATURA

3. Recinzioni miste fisse

Le recinzioni miste fisse ammesse **solo per il ricovero all'aperto del bestiame** (non per delimitare aree di pascolamento) secondo la tipologia costruttiva indicata al punto a.3, con **estensione superficiale che tenga conto del numero e del benessere animale**, senza includere elementi lineari di continuità ecologica utilizzati dalla fauna selvatica per gli spostamenti e **senza l'uso di filo spinato**.

4. Shelter (protezioni meccaniche individuali)

Per tutte le altre tipologie di intervento, contemplate nel presente Bando, (interventi previsti ai punti **a.1.1.2**, **a.1.3** e **c**), e per proposte progettuali da realizzare con modalità e finalità differenti da quelle previste in Rete natura 2000 (tipologia A e B del bando), è necessario rimandarle a Screening specifico di V.Inc.A.

Si richiama la necessità, da parte del tecnico competente, di **verificare la compatibilità dell'intervento rispetto a quanto disposto con le D.G.R. n. 867/2008, n. 2118/2010 e n. 1743/2011 relative al territorio regionale con la presenza di litologie potenzialmente contenenti amianto**

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI 4/4

2. **SPESE GENERALI**, quali: spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche-forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta
 - **fino al 10% della spesa ammessa** (nel caso gli interventi ricadono in area “Natura 2000” **e per opere da assoggettare alla valutazione di incidenza**)
 - **fino al 7% della spesa ammessa** in tutte le altre aree.

Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie fideiussorie.

3. **Spese per la cartellonistica obbligatoria fino a 250,00 euro**

TIPOLOGIA DI INVESTIMENTI E SPESE AMMISSIBILI

In riferimento alle spese tecnico – progettuali – consulenziali, al fine di garantirne la congruità, gli onorari andranno valutati sulla base dei dettami del D. M. 143/2013 e ss. mm. ii e dei relativi allegati, secondo la formula

$$CP = \Sigma (V * G * Q * P)$$

V = valore dell'opera come da computo metrico o determinato da preventivi;

G = Grado di complessità, avendo cura di prendere sempre il valore più basso Tabella Z-1;

Q = coefficiente per l'attività prestata (es. progettazione preliminare, relazione di indagine geotecnica, ecc.) rilevabili per la tipologia di opere nelle Tabelle Z-2

P = incidenza percentuale dell'opera di riferimento sul totale del costo progetto

SPESE AMMISSIBILI

Ammissibili **le spese** riferite ad attività effettuate o servizi ricevuti **dopo la presentazione della domanda di sostegno sul portale SIAN**

Fanno eccezione le sole spese propedeutiche alla presentazione della domanda e riconducibili a voci di costo per prestazioni immateriali (**progettazione, acquisizione di autorizzazioni, pareri, studi di fattibilità, nulla osta, ecc.**), che saranno ritenute **ammissibili** se effettuate entro **tre mesi** precedenti la data di presentazione della domanda di aiuto

Tabella di concordanza

VOCI DI SPESA SIAN- INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 4.4

SIAN	BANDO SOTTOMISURA 4.4
COSTRUZIONE, ACQUISIZIONE, INCLUSO IL LEASING, O MIGLIORAMENTO DI BENI IMMOBILI	Investimenti per la realizzazione di opere di difesa dalla fauna selvatica finalizzati a garantirne la coesistenza con le attività produttive agricole (recinzioni, shelter, dissuasori faunistici)
SPESE GENERALI	Spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomiche-forestali, geologiche ed ambientali, costi per rilascio di autorizzazioni e nulla osta fino al 10% della spesa ammessa (nel caso gli interventi ricadono in area “Natura 2000” e per opere da assoggettare alla valutazione di incidenza), fino al 7% della spesa ammessa in tutte le altre aree. Nelle spese generali sono compresi eventuali costi per il rilascio di garanzie fideiussorie.
ALTRO NON COMPRESO NELLE PRECEDENTI VOCI AD ESCLUSIONE DELLE SPESE DI GESTIONE DELLE OPERE	Spese per la cartellonistica obbligatoria

SPECIFICHE TECNICHE DELLE TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI

Tutti i metodi di prevenzione adottati, indipendentemente dalla tipologia, dalla coltura e/o allevamento da proteggere, devono essere certificati dalle ditte fornitrici in merito a:

- ➔ **conformità secondo le norme di legge**
- ➔ **rischio nullo per l'incolumità degli animali e delle persone**
- ➔ **idoneità tecnica per gli animali per i quali viene adottata la prevenzione**

Congruità delle spese

- L'intervento di **recinzione** potrà interessare i pascoli e boschi pascolabili esclusivamente in presenza di **azienda zootecnica con allevamento allo stato brado e/o semibrado rilevabile dal registro di stalla.**

*Una deroga per le aziende non zootecniche è ammessa nel caso in cui il **pascolo e/o bosco e/o incolto improduttivo è ricompreso tra due appezzamenti adibiti ad altre colture il cui costo della recinzione, che comprende anche la superficie (a pascolo, a bosco o a incolto improduttivo), sia inferiore al costo delle due recinzioni separate; in ogni caso, tale superficie non sarà considerata nel calcolo della determinazione del punteggio di attribuzione ai fini della selezione dell'istanza, inoltre ai fini della valutazione della economicità dell'intervento, è necessario che in fase progettuale venga computato analiticamente e graficamente l'estensione in ml della recinzione singola e delle due recinzioni separate.***



Congruità delle spese

- **Non ammesse le spese per ammortamento o per acquisto di materiale usato**
- Non ammissibile alcun intervento di recinzione previsto dalla sottomisura su superfici sottoposte ai vincoli di impegno ancora in corso, di cui al Reg. CE 2080/92 e 2078/92 (e successivi), al momento della presentazione della domanda

DOTAZIONE FINANZIARIA E SOSTEGNO

□ Dotazione finanziaria: **€ 2.100.000,00**

- ✓ L'intensità di aiuto è pari al **100%** calcolato sul totale della spesa ammissibile
- ✓ Il sostegno sarà erogato sotto forma di contributo in conto capitale
- ✓ L'importo massimo ammissibile a contributo per azienda non potrà superare la somma di **€ 50.000,00**



CRITERI DI SELEZIONE

Principio	Criterio	Punteggio attribuito	Peso	Note
Localizzazione degli interventi in aree parco o in siti Natura 2000.	Aree Parco -Aree Natura 2000-	30	30%	Il punteggio sarà assegnato anche quando, per ragioni strettamente funzionali e giustificate, gli interventi nel loro complesso interessino aree contermini (confinanti) a quella Parco o Natura 2000 nella misura massima del 30% del totale dell'area interessata dall'intervento ed ubicata in area Parco o Natura 2000.
Localizzazione degli interventi rispetto vincoli fisici	Interventi interamente ricadenti in comuni montani	25	25%	
Localizzazione degli interventi rispetto macro- aree del PSR	Interventi interamente ricadenti in Area D – Punti 25 Area C – Punti 20 Area B – Punti 10	Max 25	Max 25%	
Interventi legati a soluzioni progettuali dell'ingegneria naturalistica	Interventi legati a soluzioni progettuali dell'ingegneria naturalistica	20	20%	L'intero investimento deve essere assoggettato alle tecniche dell'ingegneria naturalistica. Punteggio non attribuibile in quanto il presente bando si riferisce unicamente ad interventi finalizzati alla protezione delle colture agricole dalla fauna selvatica.

CRITERI DI SELEZIONE

In caso di parità di punteggio viene data precedenza

- alla **domanda presentata dall'imprenditore agricolo** anagraficamente **più giovane**
- nel caso di **società/associazione** a quella **istituita più di recente**
- In caso di **ulteriore parità** sarà accordata priorità alla domanda che prevede **un maggiore importo progettuale ammesso**

PRESENTAZIONE DOMANDA

La candidatura della domanda sulla piattaforma “**SIA-RB**” richiede

- il possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata
- l'identità digitale SPID.

La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii, attestante il possesso dei requisiti previsti dal Bando e dell'informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n.679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.



MODALITÀ DI CANDIDATURA

<p>RILASCIO DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO SUL PORTALE SIAN</p>	<p>La domanda di sostegno deve essere rilasciata sul portale SIAN entro le ore 14:00 del 45° (quarantacinque) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del Bando.</p>
<p>CANDIDATURA DELLA DOMANDA ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA INFORMATICA “SIA-RB”</p>	<p>Entro le ore 14:00 del 55° (cinquantacinquesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BURB del Bando, il beneficiario deve trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata di tutta la documentazione richiesta, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”.</p>



Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) **cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo.**

PRESENTAZIONE DOMANDA

La piattaforma informatica “**SIA-RB**” è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/>, nella sezione “Servizio PSR – Pratiche”.

All'interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB” è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

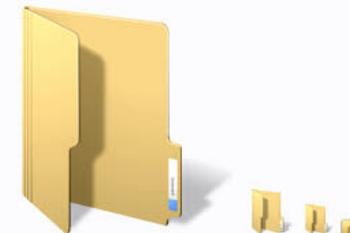
Per la candidatura telematica, la piattaforma informatica “SIA-RB” sarà disponibile dalle ore 8.00 del giorno di pubblicazione del bando sul BURB e fino alle ore 14,00 del giorno di scadenza.

Ai fini di una più agevole e celere istruttoria delle pratiche è **richiesta** anche la **trasmissione cartacea dei soli elaborati grafici**. La consegna della documentazione cartacea, dovrà avvenire nel termine massimo dei 10 (dieci) giorni successivi (escluso i giorni festivi) a far data dalla scadenza del Bando.



DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

La documentazione da presentare a corredo della domanda di sostegno, pena esclusione



- 1. Domanda di sostegno** generata dal portale **SIAN** debitamente **sottoscritta** dal richiedente;
- 2. Fotocopia documento d'identità in corso di validità** del richiedente;
- 3. Autorizzazione del/i proprietari alla realizzazione degli investimenti** da parte del richiedente per le aziende condotte in affitto, **sottoscritta da tutti i proprietari** (Allegato 2) e Dichiarazione Beneficiario (Allegato 1);

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



4.1 - **Dichiarazione asseverata**, firmata digitalmente dal professionista abilitato, in cui si evidenziano tra l'altro i vincoli esistenti (ambientali, storici, architettonici, paesaggistici, ecc..), le autorizzazioni, i pareri e i nulla osta necessari ai fini della cantierabilità del progetto, in funzione della normativa vigente e dell'area in cui l'intervento verrà realizzato (Allegato 3 e Allegato 4).

4.2 - **Dichiarazione di tecnico competente**, di compatibilità dell'intervento rispetto a quanto disposto con le DGR n. 867/2008, n. 2118/2010 e n. 1743/2011 relative al territorio regionale con presenza di litologie potenzialmente contenenti amianto (Allegato 4 e Allegato 4-bis).

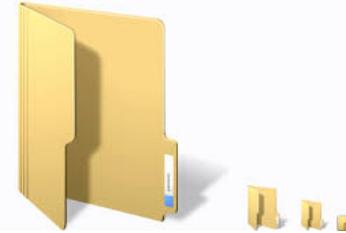
4.3 - Nel caso in cui il richiedente non disponga di tutte le autorizzazioni necessarie per rendere cantierabile il progetto, **è consentito allegare copie delle richieste inoltrate agli Uffici competenti preposti al rilascio di tali autorizzazioni; la documentazione definitiva sarà, comunque, propedeutica alla prima domanda di pagamento del contributo spettante.**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



- **ESCLUSIVAMENTE** per il parere di Screening di Valutazione di incidenza, reso ai sensi del DPR n. 357/1997 e ss.mmm.ii., relativo agli interventi dettagliati nella sezione “ Nelle aree di Rete Natura 2000”, il **PARERE si intende già espresso favorevolmente dall’Ufficio regionale competente in forza della Determinazione Dirigenziale n. 23 BD.2022/D.01351 dell’1/12/2022**, e che il suddetto parere, è vincolante rispetto alle condizioni contenute nella medesima Determinazione Dirigenziale n. 23 BD.2022/D.01351 dell’1/12/2022, (vedi Allegato B) .
- **In relazione a tale parere vincolante**, i **progettisti**, sotto la propria ed esclusiva responsabilità **dovranno asseverare che il progetto è coerente con quanto disposto nel citato parere.**
- **Per ogni eventuale discostamento** dalle finalità e dalle tipologie progettuali riportate nella suddetta Determinazione, è **fatto obbligo di presentare all’Ufficio Regionale di Compatibilità Ambientale richiesta di screening specifico di V.Inc.A.**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



5. PROGETTO DEFINITIVO:

5.1- Relazione tecnico-agronomica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato in cui si descrive in modo dettagliato:

- l'ordinamento colturale praticato;
- la localizzazione degli interventi (Foglio e particella);
- gli interventi che si intendono realizzare con relativa descrizione dei particolari costruttivi;
- l'analisi dei costi, le motivazioni e i parametri tecnico/economici che hanno condotto all'individuazione del preventivo più idoneo. È consentito prevedere anche una combinazione di più strumenti di difesa dalla fauna selvatica ad **esclusione della combinazione recinzioni+ shelter**;

5.2 - Congrua documentazione fotografica dello stato attuale dell'area di intervento, con indicazione dei punti di ripresa fotografica su cartografia;

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



5. PROGETTO DEFINITIVO:

- 5.3- Particolari costruttivi relativi agli investimenti proposti o layout (interventi ed attrezzature) in scala adeguata da consentire l'espletamento dell'attività istruttoria
- 5.4- Planimetria catastale (scala 1: 500) su ortofoto aggiornato indicante **l'ubicazione puntuale** degli interventi previsti, riportante idonea legenda, (con acclusi allegati shape-file e file in formato excel dell'elenco riportante le particelle catastali oggetto di intervento disarticolato per superficie catastale, tipologia di coltura, superficie oggetto di intervento, superficie ricadente in area parco o aree Rete natura 2000, superficie ricadente in montagna- collina e pianura)

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



5. PROGETTO DEFINITIVO:

5.5- Per le recinzioni fisse e miste: Planimetria catastale (scala 1:500) con ubicazione degli interventi, *con ubicazione degli interventi, riportante idonea legenda, scala metrica, quantificazione analitica delle superfici e dello sviluppo in ml del tracciato degli interventi (con accluso allegato – file in formato excel – riportante l'elenco delle particelle catastali, disarticolate per superfici (in mq) e sviluppo del tracciato (in ml) degli interventi); per quanto attiene alla realizzazione di recinzione per il solo ricovero notturno degli animali, e per i soli casi previsti, è necessario un analitico dimensionamento della superficie (in mq) in relazione al numero di capi e alla norma vigente (Allegato 5);*

5.6- Per le recinzioni elettrificate mobili: planimetria catastale (scala 1:500) riportante idonea legenda, scala metrica, con la esatta localizzazione delle stesse ed il loro eventuale spostamento nel tempo (diversa colorazione delle recinzioni mobili per le diverse annualità), con accluso allegato (cronoprogramma) riportante per ogni annualità o semestralità o altra frazione di anno, il diverso posizionamento della recinzione (per foglio e particella). In ogni caso va quantificata analiticamente l'esatta estensione della recinzione per ml, per lotto (fgl. e particelle) e per anno o frazione di anno

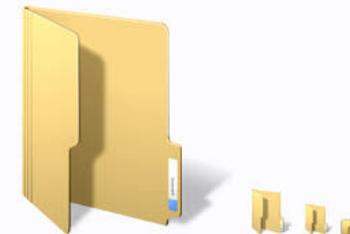
DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



5. PROGETTO DEFINITIVO:

- 5.7- Per gli **shelter**: planimetria catastale (scala 1:500) con esatta ubicazione delle piantine da proteggere;
- 5.8 -Per i **dissuasori**: planimetria catastale (scala 1:500) con esatta ubicazione dei dissuasori; *Allegare scheda tecnica e relazione tecnica dove si illustri e si giustifichi analiticamente il dimensionamento ovvero il numero di dissuasori previsti. Si può prevedere anche uno spostamento dell'ubicazione dei dissuasori.*
- 5.9-Computo metrico estimativo redatto secondo il prezzario regionale in vigore alla data di pubblicazione sul BUR del bando;
- 5.10-Quadro economico degli interventi previsti e relativa Tabella di Concordanza;
- 5.11-Stima delle spese tecniche progettuali e consulenziali secondo il DM 140/2012 o il DM 143/2012, inoltre in calce dovranno essere indicati i dati dei tecnici progettisti e dei consulenti;
- 5.12 Cronoprogramma delle attività;

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



6. Per l'**acquisto e forniture**, strettamente funzionali al progetto e per la cartellonistica, nel caso di voci non riportate nel prezzario regionale, **presentare almeno tre preventivi esattamente comparabili**

- In particolare i preventivi devono riportare la descrizione analitica della fornitura, **ESATTAMENTE CONFRONTABILI** e non prevedere importi “a corpo”, occorre inoltre predisporre apposito prospetto di raffronto, con l'indicazione del preventivo scelto e della motivazione della scelta firmato dal Legale rappresentante ed asseverato dal tecnico qualificato.

Si specifica che nel caso in cui il preventivo prescelto non sia quello di minore importo occorre una relazione tecnica dettagliata a giustificazione.

Tutti gli elaborati tecnici devono essere **sottoscritti da tecnico abilitato** qualora il richiedente possenga le abilitazioni potrà redigere gli elaborati in prima persona.

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA



Nel caso il richiedente sia una **società/associazione** giuridicamente riconosciuta, la documentazione prevista dovrà essere integrata con i seguenti documenti:

7. Statuto e atto costitutivo in copia conforme all'originale secondo le vigenti disposizioni;
8. Elenco dei soci, indicando per ciascuno di essi la data di nascita ed il codice fiscale;
9. Copia conforme all'originale dell'atto con cui l'organo sociale competente (assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, etc.) approva il progetto di investimento e la relativa previsione di spesa, autorizza il legale rappresentante alla presentazione della domanda di sostegno;
10. Atto deliberativo in cui si esplicita la rinuncia dei soci a presentare domanda di sostegno in proprio.

CONDIZIONI PER L'AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE

La richiesta ed acquisizione dei preventivi deve avvenire necessariamente **mediante l'uso del sistema informativo SIAN**, con la funzione **“Gestione e Consultazione Preventivi”** (come da manuale sul sito): gli stessi dovranno essere richiesti via PEC dal beneficiario, allegando una richiesta unica di dettagli del bene o servizio di cui si chiede il preventivo.

- Il fornitore dovrà formulare il suo preventivo e trasmetterlo direttamente all'indirizzo PEC del beneficiario.
- I preventivi unitamente alle copie delle PEC di trasmissione della richiesta e dell'inoltro dell'offerta dovranno essere allegati alla domanda di sostegno **pena la non ammissibilità della spesa.**

Qualsiasi acquisizione difforme da quanto previsto comporta la non ammissibilità della spesa.

ESECUZIONE DELL'INTERVENTO



Successivamente alla pubblicazione della graduatoria definitiva il RdS tramette il provvedimento individuale di concessione ai beneficiari

Entro 15 giorni, dalla data di notifica, l'atto va sottoscritto per integrale accettazione da parte del beneficiario

La mancata sottoscrizione dalla notifica **equivale a rinuncia** alla realizzazione dell'operazione, fatte salve le cause di forza maggiore ex Reg. (UE) n. 1306/2013 da dimostrare al RdS.

Il **termine ultimo** per il completamento delle attività, inteso come conclusione fisica e finanziaria, (rilascio della domanda sul SIAN, ultimazione dei pagamenti ed acquisizione delle relative quietanze) è fissato **entro e non oltre 12 mesi a far data dalla firma dell'atto individuale di concessione.**

Per **informazioni** e **chiarimenti** sul bando è necessario inoltrare gli eventuali quesiti al seguente indirizzo **PEC**
[ufficio.politicheittichevenatorie-
agroambiente@cert.regione.basilicata.it](mailto:ufficio.politicheittichevenatorie-agroambiente@cert.regione.basilicata.it)

Grazie per l'attenzione



Basilicata Rurale



**Tw: @ruralbasilicata
#PsrBas1420
#DipAgriBas**